

Determina n. 62/2023

Torino, 03/05/2023  
Prot. n. 2023/5296/DR-TO

### **DETERMINA**

**Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2), numero 2.2, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 per l'affidamento, tramite RdO su MePA, dei lavori di bonifica ambientale delle coperture in amianto degli immobili ex capannoni militari di Roasio (VC) e Brusnengo (BI) Schede VCB0444 – VCB0445 – VCB00446 – VCB0447 – VCB0448 – VCB0450 – VCB0431 – VCB0432 – VCB0433 – VCB0434 - BI0025. CUP: D99G19000040001 - CIG: 901267350A**

### **IL DIRETTORE REGIONALE**

Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 26 novembre 2021, con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17 dicembre 2021 e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021, nonché in virtù delle Determinazioni n. 98, prot. 2021/22401/DIR del 17 dicembre 2021, n. 103 prot. n. 2023/8974/DIR del 05/04/2023, n. 105 Prot. n. 2023/8980/DIR del 05/04/2023 del Direttore dell'Agenzia del Demanio, nonché giusta delega del Direttore dell'Agenzia del Demanio prot. n. 2021/12281/DIR del 05/11/2021, con il presente atto formale

### **VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, con il quale, tra l'altro, all'art. 65 è stata istituita l'Agenzia del Demanio;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2003 n. 173, recante *“Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della L. 6 luglio 2002, n. 137”*, che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla

G.U. n. 48 del 27.02.2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30.10.2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 04.12.2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31.12.2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29.1.2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23.2.2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30.8.2019 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 211 del 9.9.2019, modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25.11.2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7.12.2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17.12.2021;

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- la Determinazione n. 98 prot. n. 2021/22401/DIR del 17 dicembre 2021, "Nomina responsabili apicali";
- la Determinazione n. 103 prot. n. 2023/8974/DIR del 05/04/2023 "Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali";
- la Determinazione n. 105 prot. n. 2023/8980/DIR del 05/04/2023 "Modello organizzativo Direzioni Territoriali";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per le disposizioni attualmente vigenti);
- il D.Lgs. n. 50/2016 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici";
- il D.L. n. 73 del 25/05/2021, convertito nella L. n. 106 del 23/07/2021 (Decreto sostegni-*bis*) Art. 1-*septies* rubricato "Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici", con il quale è stato introdotto un meccanismo (straordinario) di compensazione dei prezzi, per far fronte ai rincari dei costi dei materiali da costruzione più utilizzati nel settore delle opere pubbliche;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina*" in tema di compensazioni maggiori prezzi dei materiali da costruzione per il 2022 e, in particolare l'art. 26, recante "*Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori*";
- La L. del 29 dicembre 2022, n. 197, recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025», corredato delle relative note. (Legge pubblicata nel Supplemento ordinario n. 43/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 303 del 29 dicembre 2022);
- le indicazioni operative fornite dalla Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del Demanio, prot. n. 10678 del 31/05/2022;
- la Determina di conferimento incarichi n. 164/2021, prot. n. 2021/11234/DR-TO del 12/10/2021, con la quale veniva nominato per l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento dell'affidamento in oggetto, il geom. Pasquale Cassano.

## PREMESSO CHE

- Con Disciplinare Rep. 6019 del 23/01/2019 il M.I.T. - P.OO.PP. per il Piemonte e Valle d'Aosta affidava al RTP: STECI SRL - società di ingegneria (Mandataria); SKYLAB Energia SRL (Mandante); Dott.ing. Scaramuzza Corrado (Mandante); Dott. Ing. Fanan Eugenio; Dott. Ing. Iunior Valentina Rainotti l'incarico avente ad oggetto la progettazione generale di fattibilità tecnico-economica, definitiva, esecutiva, compresa la redazione del piano di sicurezza e coordinamento, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione dei lavori di bonifica ambientale delle coperture in amianto degli immobili ex capannoni militari di Roasio (VC) e Brusnengo (BI), nonché la redazione degli elaborati e la relativa presentazione per esame progetto (se necessaria) per pratica edilizia presso i comuni interessati dall'intervento nonché per parere della locale soprintendenza.
- in virtù del succitato contratto il Direttore dei Lavori per l'intervento in oggetto è l'Ing. Domenico Castelli della società di ingegneria Steci S.r.l.
- con Contratto di affidamento dei lavori rep. n. 2578 Prot. n. 2022/4147/DR-TO del 14/04/2022 venivano affidati i lavori di bonifica delle coperture contenenti amianto del compendio in oggetto all'operatore economico B.G.C. DI BORSA GIOVANNI CARLO con sede legale in via Fontanassa n. 21 a Roddi (CN), C.F. e P.IVA: 02350220048;
- in data 15/06/2022, con verbale di consegna assunto al protocollo della scrivente al n. 6683 del 17/06/2022 si procedeva con la consegna dei lavori;
- con PEC del 06/04/2023 e successiva PEC del 07/04/2023 veniva trasmesso il certificato di pagamento n. 3 Bis - debitamente corretto dal refuso che annulla e sostituisce quello del giorno precedente - il Direttore dei Lavori, trasmetteva al RUP la contabilità delle opere relative al terzo SAL corrispondente ad un avanzamento generale pari a euro 1.543.024,08;

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'art. 26 del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 prevede che, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, per i lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, gli stati di avanzamento dei lavori, afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, devono essere adottati, applicando i prezzi regionali, aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, riconoscendo un ristoro nella misura del 90%, fermo restando che, nelle more dell'emanazione dei prezzi medesimi, verrà riconosciuta alle imprese la compensazione, secondo la disciplina del comma 3 che recita: *“Nelle more della determinazione dei prezzi regionali ai sensi del comma 2 e in deroga alle previsioni di cui all'articolo 29, comma 11, del decreto-legge n. 4 del 2022, le stazioni appaltanti, per i contratti relativi a lavori, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, incrementano fino al 20 per cento le risultanze dei prezzi regionali di cui al comma 7 del medesimo articolo 23, aggiornati alla data del 31 dicembre 2021. Per le finalità di cui al comma 1, qualora, all'esito dell'aggiornamento dei prezzi ai sensi del comma 2, risulti nell'anno 2022 una variazione di detti prezzi rispetto a quelli approvati alla data del 31 dicembre 2021 inferiore ovvero superiore alla percentuale di cui al primo periodo del presente comma, le stazioni appaltanti procedono al conguaglio degli importi riconosciuti ai sensi del medesimo comma 1, in occasione del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure successivamente all'adozione del prezzo aggiornato”*;
- le indicazioni operative fornite dalla Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del Demanio, prot. n. 10678 del 31/05/2022, indicano, tra l'altro, che in relazione agli appalti pubblici di lavori « [...] aggiudicati sulla base di offerte con termine di presentazione entro il 31/12/2021, gli Stati

*di avanzamento dei lavori afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate (ovvero annotate nel libretto delle misure) per tutto il 2022, sono adottati, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, utilizzando i prezzari che le Regioni (e le Province Autonome) dovranno aggiornare infrannualmente entro il luglio 2022 [...] »;*

- l'art. 1, comma 458, della Legge del 29 dicembre 2022, n. 197, recante: «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*», corredato delle relative note. (Legge pubblicata nel Supplemento ordinario n. 43/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 303 del 29 dicembre 2022) ha modificato l'art. 26 del D.L. 50/2022 (D.L. Aiuti), introducendo il comma 6-ter, che recita: «*Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Per i citati appalti e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento*»;
- I prezzi del contratto di affidamento dei lavori rep. n. 2578 Prot. n. 2022/4147/DR-TO del 14/04/2022 suddetto fanno riferimento ai prezzari vigenti a settembre 2021, anno di redazione dell'ultimo aggiornamento del Progetto esecutivo;
- l'offerta dell'Operatore economico B.G.C. DI BORSA GIOVANNI CARLO, affidatario dell'intervento edilizio in parola, è del 17/01/2022;
- l'aggiudicazione dell'affidamento è avvenuta giusta determina direttoriale di approvazione della proposta di aggiudicazione prot. n. 2229 del 02/03/2022;
- la stipula del contratto di appalto, come sopra specificato, è avvenuta in data 14/04/2022;
- il Prezzario Regione Piemonte – Edizione 2023, è stato approvato con D.G.R. n. 6-6521 del 20/02/2023 (B.U. n. 8 s.o. n. 3 del 23/02/2023);
- il Direttore dei Lavori, con PEC del 06/04/2023 e successiva PEC del 07/04/2023, ha trasmesso il certificato di pagamento n. 3 Bis relativo alla compensazione per “caro materiali”, per un importo pari a € 86.156,69 (euro ottantaseimilacentocinquantasei/69);
- con relazione del Responsabile Unico del Procedimento (valutazione del c.d. “caro materiali”), prot. n. 2023/5295/DR-TO del 03/04/2023, è stato espresso parere favorevole alla corresponsione dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle norme e direttive interne riguardo al “caro materiali” relativamente al SAL n. 3, secondo quanto valutato e certificato dal Direttore dei Lavori con la relazione di cui al punto precedente;
- per la compensazione sopra determinata possono essere utilizzati i fondi stabiliti all'art 26, comma 1, del medesimo D.L. 17/05/2022, n. 50, ossia utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione;

- sussistono i requisiti per l'applicazione dell'art. 26, comma 1 e comma 6-ter, del D.L. 50/2022 e, pertanto, si ritiene ammissibile corrispondere la somma aggiuntiva totale, relativa alle opere contabilizzate dal 01/01/2023 al 31/03/2023 corrispondenti al SAL n. 3 di € 86.156,69 (euro ottantaseimilacentocinquantasei/69) oltre ad IVA volta a riequilibrare il sinallagma contrattuale;
- è necessario provvedere alla corresponsione delle maggiori somme in favore dell'Operatore B.G.C. DI BORSA GIOVANNI CARLO derivanti dall'applicazione della normativa in tema di c.d. "caro materiali".

Tanto premesso, visto e considerato

#### **DETERMINA**

- di dare atto che le premesse e le considerazioni sopra formulate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto delle valutazioni del RUP contenute nella relazione prot. n. 2023/5295/DR-TO del 03/04/2023;
- di autorizzare il pagamento della somma di € 86.156,69 (euro ottantaseimilacentocinquantasei/69) oltre ad IVA a favore dell'operatore economico B.G.C. DI BORSA GIOVANNI CARLO;
- di assumere formale impegno di spesa, che trova copertura economica nel quadro economico dell'intervento dei lavori di bonifica ambientale delle coperture in amianto degli immobili ex capannoni militari di Roasio (VC) e Brusnengo (BI) Schede VCB0444 – VCB0445 – VCB00446 – VCB0447 – VCB0448 – VCB0450 – VCB0431 – VCB0432 – VCB0433 – VCB0434 - BI0025. CUP: D99G19000040001 - CIG: 901267350A;
- di procedere, in osservanza degli adempimenti prescritti in materia di trasparenza dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, alla pubblicazione della documentazione relativa alla presente procedura.

Il Direttore Regionale  
*Ing. Sebastiano Caizza*